

BASKET. Gara-5 di finale per un traguardo che manca da 28 anni

Centrale, sfida per la A: è la partita che vale tutto

Il momento è arrivato: la Centrale del latte scende in campo questa sera per giocare gara-5 della finale play-off contro la Fortitudo. Una partita che non avrà un domani: chi vince è promosso. Squadre in campo alle 20.30 in un Palageorge da sold out, nel quale troveranno posto anche 400 tifosi bolognesi: questa la disposizione decisa dalla Questura. ➤ **BANZOLA-DONATI** PAG 30-31



Brescia-Bologna: sfida decisiva per la Serie A FOTOLIVE

LA PARTITA. Gara-5 della finale play-off a Montichiari: dopo aver sprecato due match-point i biancazzurri ci riprovano

Centrale, adesso o mai più La Serie A è l'unico obiettivo

Al Palageorge con la spinta dei propri tifosi per un traguardo che manca da ventotto anni
Diana: «Lotteremo per il nostro sogno». Graziella Bragaglio: «Prendiamoci la promozione»

Alberto Banzola

Il giorno della Partita, con la «P» maiuscola è arrivato. Questa sera la Centrale del Latte Brescia si gioca in 40' qualcosa in più di un semplice match: è la sera di gara-5 di finale contro la Fortitudo Bologna, la partita che decreterà chi l'anno prossimo giocherà in Serie A. E dopo aver fallito 2 match point, alle 20.30 la squadra di coach Andrea Diana si gioca l'ultima chance, quella che non prevede altre possibilità.

IL PALAGEORGE di Montichiari decreterà il verdetto: si torna sul parquet dove Brescia ha costruito il proprio duplice vantaggio, dove la Leonesa ha sempre sorriso dopo la

quarta sirena e dove gli oltre 5000 che stasera saranno sugli spalti sperano di esultare.

Banale dire che non sarà facile: dopo i 2 successi ottenuti nelle prime 2 uscite in terra bresciana, sono venute due sconfitte che hanno comportato per Brescia l'ennesimo prolungamento di una stagione infinita, giunta al suo 51mo capitolo, l'ultimo in ogni caso; e molto probabilmente vedere per davvero lo striscione dell'ultimo chilometro potrebbe essere per Cittadini e compagni un valore aggiunto non indifferente.

A caricare l'ambiente in maniera corretta e positiva ci pensa l'head coach Andrea Diana, alla prima finale da capo allenatore della Leonesa: «Vorrei vedere premiato tut-

to l'impegno che ha messo il nostro staff, la squadra, la passione della società. Lo vorrei per noi e per il nostro pubblico, che ci ha seguito ovunque, anche lontanissimo. È il sogno di tutti quanti: dovremmo stringerci e combattere contro una squadra tosta per ottenerlo».

Riavvolge il nastro a martedì sera l'allenatore livornese prima di entrare sulla tematica della finale: «C'è mancata aggressività ed essere squadra in gara-4. Ma abbiamo resettato e benché siamo arrivati alla partita numero 51 di stagione vi posso assicurare che non c'è stanchezza nei miei ragazzi: solo adrenalina e quella ti fa passare qualsiasi genere di male». Partita impostata per Diana: «Vogliam-

mo giocare una gara aggressiva e precisa, andandoli a colpire dove loro ci hanno colpito in gara4».

Con un osservato speciale: Valerio Amoroso. Il giocatore partenopeo, arrivato in stagione in corso alla corte di Bonicioli, ha sempre fatto male alla Leonessa: «È di un'altra categoria, ce lo dimostrano le sue percentuali, ce lo dimostra il fatto che sia sempre riuscito a farci male». Notti di rabbia quelle trascorse, ma in cui Diana ha sognato il suo

finale: «Ho sognato di vivere gli ultimi minuti a braccia alzate».

ED OVVIAMENTE tutti i bresciani si augurano di poter vedere il sogno trasformarsi in realtà. Soprattutto Graziella Bragaglio: la numero uno di via Bazoli ha vissuto la finale come un incubo, tra critiche, divieti, accuse ed offese: «Dimentichiamoci quanto successo nelle partite precedenti. Ora abbiamo organizzato tutto affinché il nostro pub-

blico possa assistere a una grande serata di sport. È stata creata eccessiva tensione: un lavoro fatto ad arte. Ma abbiamo lottato tutta una lunga stagione: siamo in lista di attesa per tornare in Serie A da 28 anni, una coda infinita in cui nessuno si è mai lamentato». E la conclusione, come al solito, è da vera Leonessa: «Brescia vuole questa vittoria: lo vogliamo noi, la squadra e tutta la città. Stasera prendiamoci questa promozione». •

50

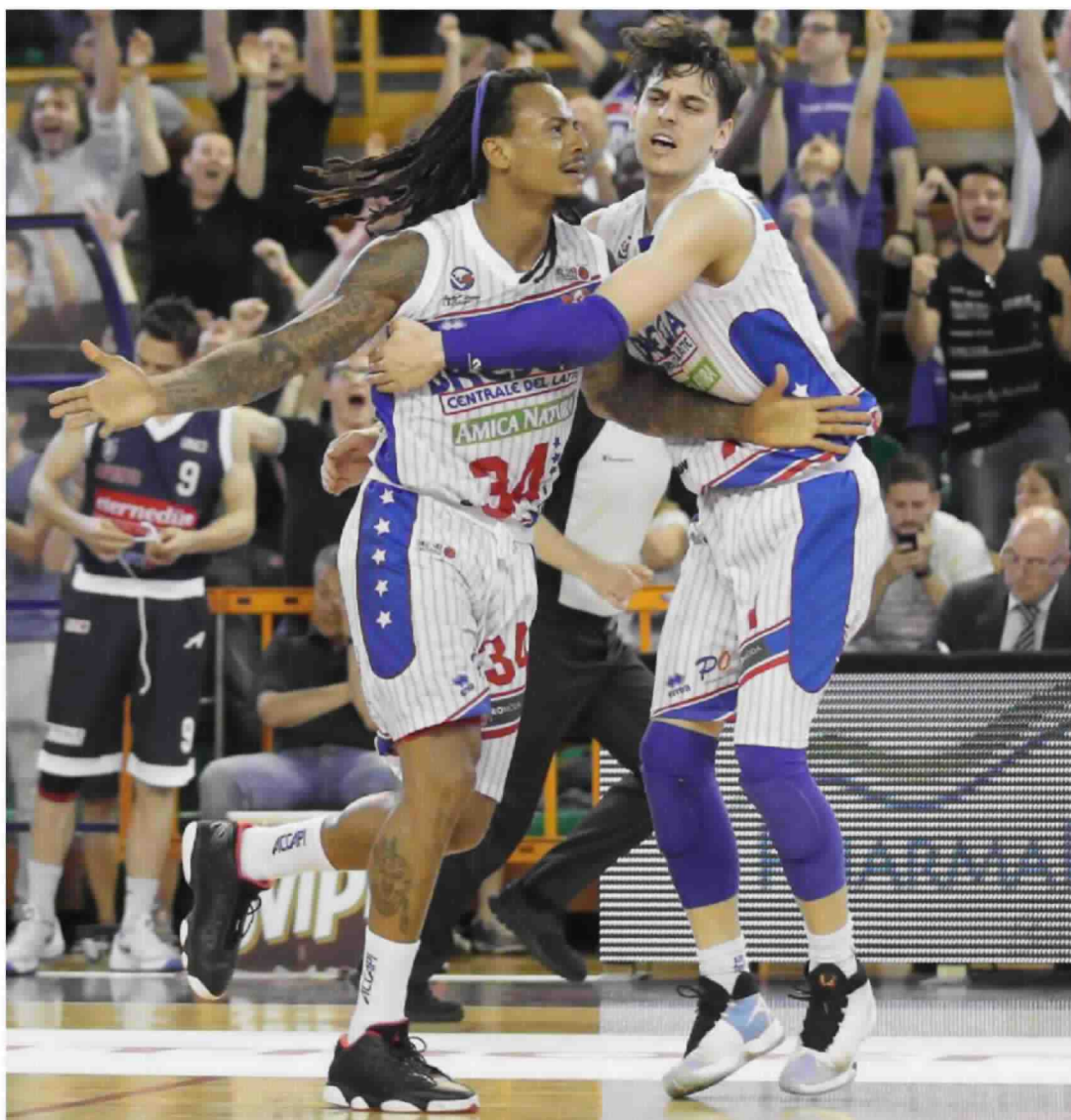
LE PARTITE GIOCATE QUEST'ANNO DALLA CENTRALE

Trenta in campionato, una in Coppa Italia e diciannove nei play-off: una stagione intensa che stasera arriva all'epilogo

24

I PUNTI DI SVANTAGGIO IN GARA-4 A BOLOGNA

Partita da dimenticare quella di martedì scorso, così come quella di domenica: ora i quaranta minuti che fanno la stagione



David Moss e Mirza Alibegovic: la Centrale Amica Natura punta la Serie A

Ma questa sera al Palageorge servirà una prestazione davvero perfetta

Così in campo


**CENTRALE
AMICA NATURA
BRESCIA**

 PALAGEORGE
DI MONTICHIARI ORE 20.30

**ETERNEDILE
BOLOGNA**

Allenatore: DIANA
Panchina: Passera - Bushati -
Speronello - Bruttini - Totè

Allenatore: BONICIOLLI
Panchina: Montano-Sorrentino- Lamma -
Quaglia - Amoroso - Campogrande

Arbitri: Boninsegna, Bartoli, Grigioni

P&G/B

